



11/12/2016
25/12/2016
21/1/2019 n. 15

Ministero per i beni e le attività culturali
Segretariato Generale

"Criteri di accesso al Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica"
Istituzione della Commissione di valutazione dei progetti

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo. 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale ratificata dall'Italia il 27 settembre 2007 con Legge n. 167 e la Convenzione UNESCO per la "Protezione e Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali" ratificata dall'Italia il 19 febbraio 2007 con Legge n. 19;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e del decreto legislativo 25 maggio del 2016, n. 97;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";

VISTO il Decreto ministeriale 24 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo";

VISTI il Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2015 recante "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo" che specifica il codice di comportamento previsto da Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013, la Circolare n. 7 anno 2016 del Segretario Generale e il Codice Etico del Ministero emanato il 27 luglio del 2011;

VISTO l'art. 1, comma 627, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA la Circolare n. 36 del 9 agosto 2017 recante in oggetto "Prevenzione della Corruzione- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi con il Responsabile del Procedimento";



Ministero per i beni e le attività culturali
Segretariato Generale

VISTO il Decreto Ministeriale 25 settembre 2017, rep. n. 418, recante *"Criteri di accesso al Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica"*, tramite intervento finanziario e previa presentazione di progetto per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, in base al quale, secondo l'art. 4 comma 1 e 2, *"la concessione dei contributi è disposta dal Direttore Generale competente sulla base di un parere reso da un'apposita Commissione in relazione ai progetti annuali presentati"* e che la stessa Commissione *"è istituita con decreto del Segretario Generale ed è composta da un esperto in materia di patrimonio culturale immateriale che la presiede, da un rappresentante del Segretariato generale, da un rappresentante della Direzione Generale Archeologia, belle Arti e Paesaggio, da un rappresentante della Direzione Generale Spettacolo e da un rappresentante della Direzione Generale Turismo"* ;

VISTA la nota dell'Ufficio Legislativo n. 26971 del 12 settembre 2017;

VISTA la nota della Direzione Generale Spettacolo n. 10475 del 25 ottobre 2017 individuata come *"Direzione Generale Competente"* per la gestione del bando relativo all'annualità 2017;

PRESO ATTO delle valutazioni *in itinere* per l'individuazione della Direzione Generale competente ai fini della gestione del bando per le annualità 2018 e 2019, come da nota dell'U.L. n. 32681 del 3 novembre 2017, della nota della Direzione Generale Spettacolo n. 10724 del 6 novembre 2017;

VISTA la nota del Servizio I - Coordinamento e Ufficio UNESCO del Segretariato Generale, n. 15668 del 22 novembre del 2017;

VISTA la nota della Direzione Generale Turismo n. 6544 del 29 novembre 2017;

PRESO ATTO della nota di Gabinetto n. 36131 del 6 dicembre 2017 recante *"rimodulazione per il solo anno 2017 delle risorse finanziarie disponibili sul cap. 6641"* e della nota della Direzione Generale Spettacolo n. 11958 del 20 dicembre 2017;

VISTA la nota della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- Servizio VI - n. 35970 del 28 dicembre 2017;

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2018, rep. 345, con il quale vengono individuati nuovi *"Criteri di accesso al Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica"* e, in particolar modo l'art. 4, comma 2.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, registrato dalla Corte dei Conti al foglio n. 3181 dell'8 ottobre 2018, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Panebianco, già dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali;

CONSIDERATA l'esigenza di valorizzare le espressioni culturali di rievocazione storica anche ai fini di implementare l'attrattività turistica del territorio di riferimento e di contribuire alla promozione e valorizzazione del patrimonio storico;



Ministero per i beni e le attività culturali
Segretariato Generale

CONSIDERATA l'esigenza di sostenere progetti a carattere pluridisciplinare e/o di rete a carattere innovativo nei territori regionali e/o interregionali, al fine di favorire forme avanzate di aggregazione e l'integrazione, anche finanziaria, con gli altri sistemi territoriali nonché le connessioni con il patrimonio culturale presente sui territori di riferimento;

VISTA la nota n. 21235 del 6 settembre 2018 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

ACQUISITA la nota n. 4880/DES-58BC in data 19 ottobre u.s. a firma del Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, trasmessa per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto con nota n. 25801 del 22 ottobre 2018, con la quale vengono comunicati i nominativi dei rispettivi rappresentanti, nelle persone del dott. Cristian Sartori e dott. Benito Ripoli;

VISTA la nota n. 13979 del 6 dicembre u.s. con la quale il Direttore Generale Spettacolo del Ministero ha confermato la designazione della dott.ssa Elisabetta D'Adamo quale rappresentante della suddetta Direzione generale;

VISTA la nota n. 33099 del 18 dicembre u.s. con la quale la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero ha designato la dott.ssa Alessandra Barbuto quale rappresentante della suddetta Direzione Generale;

RITENUTO di designare in rappresentanza di questo Segretariato Generale il dott. Umberto D'Angelo, in forza presso il Servizio I;

VISTO il *Curriculum Vitae* del dott. Vito Lattanzi, di cui si rilevano specifiche competenze in materia di demo-etno-antropologia;

VISTA la nota n. 15646 del 31 dicembre 2018 con la quale il Direttore Generale Musei, dott. Antonio Lampis, ha autorizzato il dott. Vito Lattanzi a partecipare alla Commissione.

DECRETA

Art. 1

Istituzione

1. È istituita, presso la sede della Direzione Generale Spettacolo, la Commissione di valutazione dei progetti ai sensi di quanto disposto dal D.M. 25 settembre 2017, rep. n. 418, "Criteri di accesso al Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica".



Ministero per i beni e le attività culturali

Segreteria Generale

Art. 2

Composizione della Commissione

1. La Commissione istituita con il presente decreto è così costituita:
 - Dott. Vito Lattanzi, Direzione Generale Musei (Presidente);
 - Dott. Umberto D'Angelo, Segretariato Generale;
 - Dott.ssa Alessandra Barbuto, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
 - Dott.ssa Elisabetta D'Adamo, Direzione Generale Spettacolo;
 - Dott. Cristian Sartori, rappresentante designato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome;
 - Dott. Benito Ripoli, rappresentante designato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome
2. La Segreteria tecnica della Commissione sarà assicurata da personale della Direzione Generale Spettacolo, individuato a cura del Direttore Generale Spettacolo.

Art. 3

Compiti della Commissione

1. Ai sensi del Decreto Ministeriale 25 settembre 2017, rep. n. 418, "*Criteri di accesso al Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica*", la Commissione istituita all'art. 1 del presente decreto svolge attività di valutazione dei progetti esprimendo un parere come previsto dal D.M. in particolare:
 - accerta l'idoneità dei soggetti ammessi alla presentazione dei progetti come da art. 2 del D.M.;
 - accerta la congruità temporale della presentazione della domanda e della necessaria documentazione richiesta come previsto dall' art. 3 del D.M.;
 - valuta i progetti applicando i criteri di selezione e concessione dei contributi come da art.4. comma 3 e 4 del D.M.;
 - segnala, in sede di lavori, eventuali incompatibilità e/o sovrapposizioni con progetti già finanziati dal MIBACT;
 - produce atti di resoconto e motivazione della valutazione dei progetti presentati e dei lavori della Commissione stessa anche ai fini di accesso generalizzato ai sensi della Digs. 33/2013 e successive modificazioni.



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Generale

Art. 4

Compensi e durata

1. La partecipazione alla Commissione non dà diritto a compensi, gettoni di partecipazione, indennità, rimborsi spese o emolumenti comunque denominati, salvo il rimborso di eventuali spese di missione, ove preventivamente autorizzate, a valere sul capitolo 1294, *Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni*, CdR 2-Segretariato Generale, di cui alla Tabella 13 dello Stato di previsione della spesa, A. F. 2019, per il Ministero per i beni e le attività culturali.
2. La Commissione resta in carica fino all'espletamento delle funzioni e, comunque, non oltre il 30 giugno 2019.

Art. 5

Obblighi dei componenti

1. I membri della Commissione sono tenuti ad assicurare l'efficace, corretto e tempestivo espletamento dell'incarico.
2. In occasione della prima riunione, ciascun membro dovrà dichiarare la non sussistenza di conflitti di interesse e/o di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità con altri incarichi, sottoscrivendo un'apposita dichiarazione.
3. La sopravvenienza di ragioni di incompatibilità e/o inconfiribilità o condizioni di conflitto di interesse, dovranno essere tempestivamente segnalate e costituiranno causa di decadenza dell'incarico.

Il presente decreto è inoltrato agli organi di controllo, secondo la normativa vigente, per gli adempimenti di competenza e successivamente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

ROMA, 21 GEN. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Panebianco